



Chiara Nocentini



PRESENTAZIONE

Sto cercando un'occupazione nel settore della ricerca in ambito tecnico scientifico in linea con gli studi svolti. Negli ultimi anni ho svolto diversi lavori che mi consentivano di avere un piccolo reddito durante gli studi e contribuire alla gestione della vita familiare. Grazie a queste esperienze e all'appartenenza al gruppo scout, prima come educanda e ora come educatrice, ho maturato delle buone capacità organizzative e di lavoro in gruppo.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

[18/12/2025] **Abilitazione alla professione di Biologo, con superamento dell'Esame di Stato con votazione di 151/200**

[15/04/2025] **Laurea Magistrale in Biotecnologie mediche e farmaceutiche**

Università degli studi di Firenze

| **Voto finale:** 103/110 | **Tesi:** Studio di inibitori dell'inflammasoma NLRP3 in cellule coronariche endoteliali umane sottoposte a stress ossidativo e lipotossicità

Relatore: Astrid Parenti Correlatore: Francesco De Logu

[18/10/2022] **Corso di Laurea in Biotecnologie**

Università degli studi di Siena

| **Voto finale:** 97/110 | **Tesi:** Presenza di apelina negli spermatozoi di individui fertili e di pazienti con varicocele

Relatore: Elena Moretti Correlatore: Giulia Collodel

[30/06/2018] **Diploma di maturità in biotecnologie sanitarie**

ITIS Galileo Galilei

Città: Arezzo |

ESPERIENZA LAVORATIVA

Stage Formativo presso Laboratorio Analisi San Giuseppino di Arezzo
[6/10/2025 – in corso]

Durante il mio stage presso il Laboratorio Analisi ho potuto approfondire in modo concreto la prima fase del percorso diagnostico-terapeutico dei pazienti affetti da emopatie. In particolare, mi sono occupato della presa in carico del paziente al momento del prelievo, della corretta identificazione e gestione del campione, e dell'analisi ematica attraverso strumenti automatizzati di ultima generazione.

Questa esperienza mi ha permesso di comprendere come il laboratorio rappresenti il nodo fondamentale del PTDA e garantisca dati affidabili e tempestivi, indispensabili per l'inquadramento clinico, la scelta terapeutica e il monitoraggio dell'efficacia del trattamento.

. Nel laboratorio analisi, oltre alle analisi ematologiche, una parte fondamentale è la diagnostica microbiologica. In particolare mi occupo di: Identificazione dei microrganismi presenti nei campioni biologici (sangue, urine, feci, tamponi vaginali, campioni di sperma, espettorato ecc.)

Determinazione della sensibilità agli antibiotici tramite antibiogramma.

In particolare utilizzo il metodo Kirby-Bauer Dopo aver isolato i microrganismi sui terreni selettivi, preparo un inoculo standardizzato, lo semino sul Mueller-Hinton Agar e applico i dischi contenenti antibiotici. Dopo l'incubazione, misuro le zone di inibizione attorno ai dischi e le confronto con le tabelle di riferimento per determinare se il batterio è sensibile, intermedio o resistente.

. Nel laboratorio utilizzo diversi terreni selettivi e differenziali, tra cui:

- Mueller-Hinton Agar: standard per antibiogramma; consente diffusione uniforme degli antibiotici.
- Columbia CNA Agar: selettivo per batteri Gram-positivi come Staphylococcus e Streptococcus.
- Mannitol Salt Agar: selettivo per Staphylococcus spp., differenzia S. aureus tramite fermentazione mannitolo.
- Gardnerella vaginalis selective agar: isolare Gardnerella in casi di vaginosi batterica.
- Agar cioccolato: arricchito per batteri esigenti come Neisseria o Haemophilus.
- CHROMagar Candida e CHROMagar Orientation: differenziano lieviti o batteri urinari tramite colore delle colonie.

Utilizzo inoltre test biochimici come l'ossidasi per distinguere tra diversi batteri Gram-negativi, ad esempio Pseudomonas (ossidasi +) e Enterobacteriaceae (ossidasi -). Dopo l'isolamento del microrganismo su terreni selettivi, eseguo l'antibiogramma per valutare la sensibilità agli antibiotici. Questo consente di identificare ceppi resistenti, come MRSA tra i Gram-positivi o ESBL-produttori tra i Gram-negativi, e lieviti resistenti a antifungini.

Laboratorio di ricerca del Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università di Firenze

Tirocinio curricolare (18 CFU) finalizzato alla stesura della tesi di laurea magistrale - 500 ore

[05/2024 – 04/2025]

Tirocinio in ambito farmaceutico svolto all'interno del laboratorio sito nel Dipartimento di Scienze della Salute (Via Pieraccini 6 Firenze) che si occupa della coltivazione di linee di colture cellulari di melanoma e di cellule endoteliali per la caratterizzazione di enzimi del metabolismo del triptofano, come possibili bersagli terapeutici.

Lo stress ossidativo e la lipotossicità sono elementi primari per la disfunzione endoteliale. E' noto che entrambi attivano il NLRP3. Pertanto, scopo di questa tesi è stato quello di 1) mettere a punto un protocollo di stress ossidativo e di lipotossicità con colture primarie di endotelio coronarico umano; 2) valutare l'effetto di due inibitori dell'inflammasoma NLRP3, INF195 e INF150, sintetizzati da collaboratori dell'Università degli Studi di Torino, sulla disfunzione endoteliale.

Per Tali scopi, si sono utilizzate colture primarie di endotelio coronarico (HCAEC), poiché queste cellule forniscono un ottimo modello per studiare molti aspetti della funzione endoteliale coronarica, e permettono di estrapolare i risultati in un contesto di disfunzione endoteliale come disturbo dell'omeostasi vascolare, responsabile di patologie cardiovascolari.

Sono stati indotti in vitro lipotossicità e stress ossidativo, valutando la vitalità dell'endotelio, mediante test MTT, la capacità di promuovere l'angiogenesi e, come risultato dell'attivazione del NLRP3, è stata misurata l'espressione di caspasi-1 e IL-1 β attraverso Saggio Elisa. E' stato indagato l'effetto di inibitori dell'inflammasoma sulla diminuita attività dell'endotelio causata dallo stress ossidativo o lipotossico.

Per valutare la capacità delle cellule HCAEC di formare strutture tubulari endoteliali, abbiamo allestito un saggio di morfogenesi capillare in vitro in pozzetti rivestiti con matrice Geltrex™ (ThermoFisher Scientific, Milano, Italia), il quale fornisce un ambiente tridimensionale che promuove la morfogenesi capillare. La deposizione cellulare di lipidi è stata valutata mediante colorazione con Oil Red O.

Ho coltivato inoltre cellule di melanoma, in particolare della linea A375 E SKMEL28. Ho acquisito inoltre esperienze in PCR, Western Blot, estrazione di RNA .

[10/2021 – 10/2022]

Tirocinio curricolare (13 CFU) finalizzato alla stesura della tesi di laurea triennale

Tirocinio in ambito farmaceutico svolto all'interno del laboratorio sito nel Dipartimento di Scienze della Salute di Siena c/o Ospedale Le Scotte. Lo scopo della mia tesi riguardava proprio lo studio dell'adipocitochina apelina nel liquido seminale di pazienti affetti da varicocele e di individui fertili. Il fluido seminale e gli spermatozoi sono stati sottoposti a ELISA per monitorare l'eventuale presenza di apelina. I parametri seminali, quali concentrazione, motilità, morfologia e vitalità spermatica e la concentrazione di apelina sono stati confrontati nei due gruppi. Successivamente l'apelina è stata localizzata attraverso immunofluorescenza indiretta negli spermatozoi dei due gruppi in studio e nel tessuto testicolare umano normale. I risultati mostrano che l'apelina è implicata nella patogenesi del varicocele, probabilmente con funzione protettiva.

La morfologia degli spermatozoi è stata analizzata utilizzando vetrini Testsimplets pre-colorati con blu di metilene e cristal violetto acetato (Origio, Italia). La morfologia di 200 spermatozoi è stata esaminata al microscopio ottico utilizzando un obiettivo a immersione in olio con un ingrandimento 100x.

La vitalità degli spermatozoi è stata valutata mediante colorazione con eosina Y: L'eosina Y permette di distinguere gli spermatozoi vivi (bianchi) da quelli morti (rossi) poiché il colore va a marcare le cellule con membrana rotta, permeabili al colorante. Sono state valutate più di 200 cellule per campione.

Per determinare la presenza di apelina nel plasma seminale e negli spermatozoi è stato effettuato un test di immunoassorbimento enzimatico a doppio sandwich (Human Apelin ELISA Kit, Abbexa, Cambridge, UK). Sono stati effettuati poi esperimenti di immunofluorescenza indiretta negli spermatozoi di 10 individui fertili e di 10 pazienti con varicocele e nel tessuto testicolare umano utilizzando un anticorpo policlonale anti-apelina.

Forum Risk Management in sanità di Arezzo

Addetto all'accoglienza e all'assistenza

Centro Affari e Convegni di Arezzo

[2022 – 2025] **Addetta all'accoglienza e alla vigilanza in ambito di concorsi pubblici**

Presso vari datori di lavoro privati

[06/2019 – Attuale] **Baby sitter**

Agenzia Mode (c/o negozio Yves Rocher di Arezzo)

[09/2024 – 05/2025] **Addetta alla promozione di prodotti cosmetici**

[09/2025 – in corso] Cameriera al Ristorante di sala e servizio ai tavoli

COMPETENZE LINGUISTICHE

Lingua madre: italiano

Altre lingue:

inglese

ASCOLTO B2 **LETTURA** B2 **SCRITTURA** B2

PRODUZIONE ORALE B2 **INTERAZIONE ORALE** B2

Livelli: A1 e A2: Livello elementare B1 e B2: Livello intermedio C1 e C2: Livello avanzato

COMPETENZE

Competenze digitali

Padronanza del Pacchetto Office (Word Excel PowerPoint ecc) | Social Network | Gestione autonoma della posta e-mail

VOLONTARIATO

[2020 – Attuale] **Volontariato come Capo Educatore Scout AGESCI**

Capo scout AGESCI con gruppi di ragazzi dagli 8 ai 16 anni. Svolto Campo di Formazione Metodologica nell'anno 2022 per metodo branca Lupetti/Coccinelle.

HOBBY E INTERESSI

Attività sportiva

Svolta attività di atletica, pallavolo, equitazione, ginnastica artistica

PATENTE DI GUIDA

Automobile: B

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel CV ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR 679/16 - "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".